



COMUNE DI VALLE DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA RELATIVO AL TRIENNIO 2017-2019.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì 31 del mese di GENNAIO alle ore 12,00 nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Municipale

Intervennero i Signori:

- HOFER Marianna - SINDACO
- SORAVIA Gabriele - VICE SINDACO
- VIANELLO Licurgo detto Pacino - ASSESSORE

Reg. Albo n. 70

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla medesima data, la stessa deliberazione è stata affissa anche all'Albo Pretorio.

Valle di Cadore, **9 FEB. 2017**

Il Messo Comunale

Raffa Casanova Fuga
Casanova

Presiede l'Avv. Marianna HOFER nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Dr. Salvatore BATTIATO nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio interessato, attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi del D.Lgs..267/2000, art.49 – comma 1.

Il Segretario Comunale Dr. Salvatore Battiato.....

Il Responsabile dell'ufficio ragioneria, attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi del D.Lgs..267/2000, art.49 – comma 1.

Il Responsabile dell'ufficio ragioneria.....

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- che il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- che il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- che il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- che il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione n. 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- che in data 3 agosto 2016 è stato quindi approvato il nuovo P.N.A. 2016 con deliberazione numero 831;
- che, in conseguenza della cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità ad opera del decreto legislativo 97/2016, il PTPC deve integrare anche, in *'apposita sezione'*, l'individuazione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi della trasparenza;
- che il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

Atteso:

- che negli enti locali la competenza ad approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* è della giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente;
- che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto come sia necessario assicurare *"la più larga condivisione delle misure anticorruzione"* con gli organi di indirizzo politico;
- che a tal fine l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una *'doppia approvazione'*: l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, la sua approvazione in forma definitiva;
- che il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott. Salvatore Battiato, ha predisposto e depositato la proposta di *Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019*;

Ritenuto:

- di licenziare in data odierna la *'prima ipotesi'* del Piano in parola;
- di procedere quindi al deposito e alla pubblicazione dello stesso, con contestuale invito rivolto al pubblico e ai Consiglieri comunali, sia di maggioranza che di opposizione, a presentare eventuali osservazioni/ suggerimenti/ emendamenti entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- di provvedere infine all'esame dei rilievi eventualmente pervenuti nel frattempo e alla successiva approvazione del documento definitivo da parte dello stesso organo esecutivo;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 della normativa predetta;

Con voti unanimi favorevoli resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

1. di adottare per quanto sopra lo schema del *Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la pronta pubblicazione di detto Piano sul sito istituzionale dell'ente.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SINDACO
Avv. Marianna HOFER

IL SEGRETARIO
Dr. Salvatore BATTIATO

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

- CHE, su conforme attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Online del sito del Comune e all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 09 FEB. 2017 senza presentazione di opposizioni, reclami ed osservazioni;
- CHE la presente deliberazione:
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs.267/2000
 - è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma D.Lgs.267/2000).

Valle di Cadore, _____

IL SEGRETARIO
Dr. Salvatore BATTIATO